UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

# COURSE SYLLABUS

## Culture as Intangible Heritage - 40 hours

**2324-108R-01**

### Titolo

Modulo La cultura come patrimonio immateriale

### Docente(i)

Ivan Bargna (M-DEA/01)
Bernardino Palumbo (M-DEA/01)
Fabio Dei (M-DEA/01)
Valentina Porcellana (M-DEA/01)
Lorenzo Domaneschi (SSD - SPS/08)
Dinko Fabris (L-ART/07)
Alessandra Donati (IUS/02)

### Lingua

Italiano

### Breve descrizione

Il percorso dell'UNESCO per il patrimonio immateriale e le prospettive antropologiche e culturali. Il patrimonio immateriale nel contesto italiano: comunità, identità, tradizioni di ricerca e di studio, innovazione socio-culturale.

Metodologie di ricerca sul campo, etnografia e storia orale. Problemi etici nello studio e nella valorizzazione del patrimonio immateriale. Il coinvolgimento delle comunità e le sfide della restituzione.

Prof. Lorenzo Domaneschi (SSD - SPS/08), Università di Milano-Bicocca
*La patrimonializzazione delle culture alimentari*
Il seminario si propone di introdurre all'analisi sociologica del patrimonio culturale, con particolare attenzione ai processi di trasformazione del patrimonio gastronomico italiano ed europeo. Verrà esaminata la complessa organizzazione sociale delle molteplici autorità che si contendono il monopolio della definizione legittima di tale patrimonio gastronomico. Vedremo, infatti, come la fabbricazione di un "valore patrimoniale" di un alimento o di una procedura di produzione emerge al termine di un processo conflittuale, puntellato da continui negoziati tra differenti soggetti politici ed economici, che termina, infine, nella stipulazione di documenti formali e informali tramite i quali viene certificato tale valore. Infine, discuteremo del rapporto tra dimensione materiale e immateriale che caratterizza questo tipo di valorizzazione culturale del cibo.

Prof.ssa Alessandra Donati (IUS/02), Università di Milano-Bicocca
*Immaterialità e smaterializzazione delle opere d'arte contemporanea: la tutela in diritto*
A differenza delle opere di scultura e pittura tradizionali, le opere d'arte contemporanea spesso assumono una dimensione concettuale o processuale e in divenire. L'opera d'arte diventa la manifestazione dell'idea di un artista attraverso mezzi effimeri, capaci di rinnovarsi concettualmente. Una delle maggiori sfide dell'arte contemporanea riguarda la complessità dei sistemi di riconoscimento della paternità e il significato di autenticità e la sua tutela. L'enorme trasformazione dell'arte visiva ha spinto, o forse costretto, gli artisti a inventare sistemi originali di autenticazione e tracciabilità delle loro creazioni.

Prof. Dinko Fabris (L-ART/07), Università della Basilicata, Potenza-Matera
*Musicologia urbana e paesaggio sonoro: il caso di Napoli, una capitale della musica nel Mediterraneo durante l'età moderna*
Nel 1984 Reinhard Strohm pubblicò il primo libro interamente dedicato al paesaggio sonoro di una città (Music in Medieval Bruges). Il termine "paesaggio sonoro" è stato adottato in musicologia solo pochi anni dopo la pubblicazione del libro del compositore canadese Murray Schafer Soundscape. Our Sonic Environment and the Tuning of the World (1977). … Nel 2023 ho accettato di scrivere un articolo su Napoli per una raccolta che esplora dodici città del Mediterraneo nella prima età moderna. Farò riferimento a questo recente studio, dopo aver illustrato la portata e le tendenze della Musicologia Urbana, per descrivere Napoli come la vera capitale musicale del Mediterraneo, in una visione diacronica dalla fine del Quattrocento ai giorni nostri. (con audio e video)

Prof. Fabio Dei (M-DEA/01), Università di Pisa
*Dalla demologia all'antropologia del patrimonio*
Parte prima: alcune basi teoriche dell'antropologia del patrimonio. Parte seconda: il caso delle rievocazioni storiche

Prof. Berardino Palumbo (M-DEA/01), Università degli Studi di Messina
*Per una critica antropologica della nozione di "patrimonio culturale"*
Il modulo si propone di analizzare, da un punto antropologico politico e etnograficamente fondato, l'economia politica e i conseguenti scenari epistemologici all'interno dei quali si è giunti ad immaginare qualcosa come "la cultura" nella forma di "patrimonio immateriale". A fondamento di questa analisi, un'attitudine critica e politica nei confronti dei processi in atto nel heritage-scape e, quindi, una profonda insoddisfazione rispetto a molte delle correnti letture dei processi che chiamano di "patrimonializzazione".

Prof.ssa Valentina Porcellana (M-DEA/1), Università della Valle d'Aosta
*Montagne in movimento*
Il seminario sarà dedicato a come i cambiamenti demografici e la mobilità territoriale che caratterizzano le cosiddette aree interne e montane italiane influiscano sul mantenimento degli elementi culturali e delle lingue locali. Dalle indagini qualitative non emerge in modo univoco il legame tra calo demografico e impoverimento culturale, soprattutto in relazione all'arrivo di nuovi abitanti, anzi, si possono rintracciare indizi di nuove forme creative e di vitalità economica e socioculturale.

Prof. Ivan Bargna (SSD M-DEA/01), Università degli Studi di Milano-Bicocca
*La vita sociale dei monumenti fra materialità e immaterialità, visibilità e invisibilità*
Il seminario vuole riflettere sulla nozione di monumento in un'ottica interculturale focalizzando l'attenzione sulla loro materialità e immaterialità, visibilità e invisibilità: costruiti per ricordare, i monumenti autorizzano a dimenticare, diventando invisibili anche se esposti in piena luce. E tuttavia quella dell'invisibilità, non è una proprietà delle cose, quanto una qualità della relazione. Se i monumenti diventano invisibili è perché nel marcare lo spazio pubblico, diventano parte integrante di un paesaggio normalizzato, come se fossero lì da sempre e per sempre, oscurando coloro che restano esclusi, ma anche diventando bersagli di contestazioni.

Prof. Franco Lai (SSD M-DEA/01), Università di Sassari
*Il paesaggio da un punto di vista antropologico: quadro teorico ed esempi di ricerca*
Gli esempi delle ricerche effettuate e in corso riguardano alcune zone della Sardegna. Discuterò del paesaggio e delle sue trasformazioni utilizzando le nozioni di Terzo paesaggio e di Antropocene. Con questa documentazione cercherò di esemplificare i quadri teorici e di parlare di alcune forme di valorizzazione del territorio e delle sue risorse. Proporrò anche una ricerca in corso su un progetto PNRR in corso su "Turismo e beni culturali".

Prof. Ivan Bargna (SSD M-DEA/01), Università degli Studi di Milano-Bicocca
*Dagli oggetti alle relazioni. Il collezionismo come pratica culturale*
Le collezioni possono contribuire a costruire memorie culturali, articolare ed esprimere relazioni sociali e interpersonali, dissensi e conflitti. Partendo dalle ricerche etnografiche svolte dal docente in Italia e in Camerun, si riflette in una prospettiva transculturale, sulle forme contemporanee del "collezionare" nella quotidianita? e nell'arte, dai musei alla discarica, dall'appropriazione al rimpatrio.

## CFU / Ore

5 CFU/40 Ore

## Periodo di erogazione

Da novembre a giugno.

## Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI